

Notiziario bicantonale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1982)**

Heft 1795

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Mesocco

Dimenticato il San Bernardino? Galleria e passo del San Gottardo 8,544 passaggi di vetture ogni ora (più 62% rispetto al 1980); San Bernardino 4,674 passaggi all'ora (meno 21%). Pel traffico veicolare questi dati confermano l'entrata in un'era che potremmo chiamare "gottardiana".

Il 1981 (primo anno dell'apertura del tunnel più lungo e più comodo d'Europa) ha segnato la decadenza del S. Bernardino che si è visto diminuire di quasi un quarto i transiti a beneficio delle strade leventinesi - altro dato significativo gli 11,301 passaggi orari registrati a Lavorgo con un aumento del 38% rispetto all'anno precedente.

Ma anche a Bellinzona (più 17%) e gli svincoli di Castione (più 23%) sono stati toccati da questa corsa al S. Gottardo. Più contenuti invece i dati in crescita registrati in altre parti del Cantone: al Monte Ceneri più 10%, alla Verbanella di Minusio più 8%, Brogeda (Chiasso) più 10%.

Nel 1981, e i dati che vi abbiamo appena esposto ne sono una conferma, il traffico sulle strade principali del C. Ticino è aumentato con un tasso di crescita molto superiore alla media svizzera.

Sull'asse principale S. Gottardo-Chiasso l'aumento medio è stato del 17% (la crescita più accentuata è stata registrata, come visto, in Leventina e Riviera).

La galleria autostradale del S. Gottardo ha fatto registrare nel 1981 un traffico giornaliero medio di 7,902 veicoli mentre il tunnel del S. Bernardino ha raggiunto appena le 4,674 unità: il rapporto medio d'utilizzo è stato dunque di 60 a 40.

Un rapporto completamente ribaltato rispetto agli anni precedenti; solo nel 1979, ad es. lo stesso era di 63 a 37 in favore del passo mesolcinese. Complessivamente attraverso S. Gottardo e S. Bernardino sono

transitati 4,8 milioni di veicoli con un aumento, rispetto al 1979 di 1,2 milioni di vetture, ciò che corrisponde al 35 per cento.

Altri dati interessanti? La classifica dei massimi volumi giornalieri. Monte Ceneri, sabato 1° agosto: 49,135 passaggi; Noranco, venerdì 31 luglio: 48,996; circonvallazione di Bellinzona sabato 18 luglio: 43,774; circonvallazione di Lugano sabato 11 luglio: 34,360; Verbanella 31 luglio: 32,808; Castione 18 luglio: 31,721; Lavorgo sempre il 18 luglio 30,378; Brogeda 1° agosto: 21,664. Cifre impressionanti. I 49, e passa, veicoli transitati il 1° agosto dello scorso anno al Monte Ceneri costituiscono infatti il massimo finora registrato sulle strade ticinesi.

Per quanto riguarda invece i massimi orari la cifra record del 1981, ma anche per tutti gli anni finora censiti è stata quella registrata venerdì 31 luglio tra le 17 e le 18 a Noranco: 3,844 veicoli nei 2 sensi. Il precedente massimo (superato del 6,7%) risaliva al 1975. Che dire ancora?

Statistiche alla mano bisogna aggiungere che i massimi dell'anno scorso molto probabilmente saranno superati dai dati del 1982. Le cifre più aggiornate risalenti al mese di febbraio, indicano già pel S. Gottardo un aumento dei passaggi del 22% (rispetto al febbraio 1981), per Bellinzona del 15,8, pel Monte Ceneri dell'8,7%. Sempre più giù, invece il S. Bernardino che coi suoi 3,115 passaggi ha visto diminuire la quota d'un altro 8%.

Biasca

Il Patto di Torre 1182. Con la presentazione della breve ma ben scandita mostra documentaria dedicata alla commemorazione del Patto di Torre, patrocinata dall'Unione di Banche Svizzere che ha messo a disposizione le vetrine della Succursale di Biasca, il Comitato organizzatore delle manifestazioni per ricordare l'VIII centenario di quest'avvenimento storico, è giunto al suo primo

appuntamento pubblico.

La giornata ufficiale è prevista per domenica, 25 luglio a Torre dove per tutto il giorno l'intera valle sarà assorbita dalla rievocazione e dal tentativo di riappropriarsi il significato intimo d'un evento forse troppo remoto per vincere facilmente lo spessore di 800 anni di storia postuma.

Presenti il presidente del comitato organizzatore Leopoldo Pagani, il sindaco di Biasca Alfredo Giovannini, il presidente dell'Ente turistico di Blenio Alessandro Bolla, il presidente del comitato estivo "Torre 82" e altre autorità della regione, dopo il saluto di Sandro Vanina, procuratore della Banca, la Mostra è stata commentata dal presidente del circolo di cultura di Blenio, Riccardo Saglini, che in collaborazione col grafico Fulvio Roth, e il fotografo Pino Brioschi, ha pure curato i brevi testi che accompagnano l'apparato visivo


della mostra, bello per aver contestualizzato i luoghi e lo scenario concreto del giuramento.

"Un luogo emblematico quello della Mostra - ha detto Saglini - trovandosi all precisa confluenza delle 2 valli protagoniste del Patto".

Leopoldo Pagani ha in seguito sottolineato gl'intenti del comitato che ha voluto sacrificare tutto ciò che poteva essere manifestazione d'esteriore e sovrabbondante ufficialità per dare invece più ampio spazio agli studi sull'argomento di cui ha successivamente parlato Saglini.

Da ultimo la ricerca fresca di stampa di Basilio Biucchi "scritta con amore" che significa senza l'impatto d'un linguaggio specialistico, bensì "solo" rievocativo per ripensare e presentare - ha detto Biucchi - la storia della Valle di Blenio alla gente del mio paese.

Poncione di Vesperto



BARTHOLDI
SWISS FOOD SPECIALISTS

4 Charlotte Street, London, W1P 1HE.
Tel: 01-636 3762/3